



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Gent.mo Andrea Borruso

aborruso@gmail.com

OGGETTO: Comunicazione relativa alla Segnalazione n.774/2021 -

Amministrazione segnalata: Ministero della Salute - Qualificazione tematica: Altro -

Protocollo n. 5614 del 09.03.2021.

Gentile segnalante,

si riporta di seguito la questione oggetto della Sua segnalazione: *"Buongiorno, il Ministero della Salute, per il Portale delle Acque, usa una licenza non open, una CC BY-NC-ND 4.0: <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/notelegali.do> una licenza non adeguata a un sito di una PA italiana; qui la cosa ha impatto molto grosso e bloccante, perché questa sezione contiene dati sulla COVID-19 di grande interesse. Nell'Art. 52 del CAD si legge che "I dati e i documenti che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, pubblicano, con qualsiasi modalità, senza l'espressa adozione di una licenza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, si intendono rilasciati come dati di tipo aperto".*

Nel DECRETO LEGISLATIVO 26 agosto 2016, n. 179 - nelle note - si sottolinea come si debba garantire l'accesso e il riuso gratuiti di tutte le informazioni prodotte e detenute dalle amministrazioni pubbliche in formato aperto, l'alfabetizzazione digitale. La licenza NC non open. Non lo è nemmeno la ND, perché non consente il riuso. Si chiede pertanto al difensore di intervenire per fare applicare a questa PA una licenza conforme alle norme nazionali ed europee".

Si coglie l'occasione per ricordare che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore



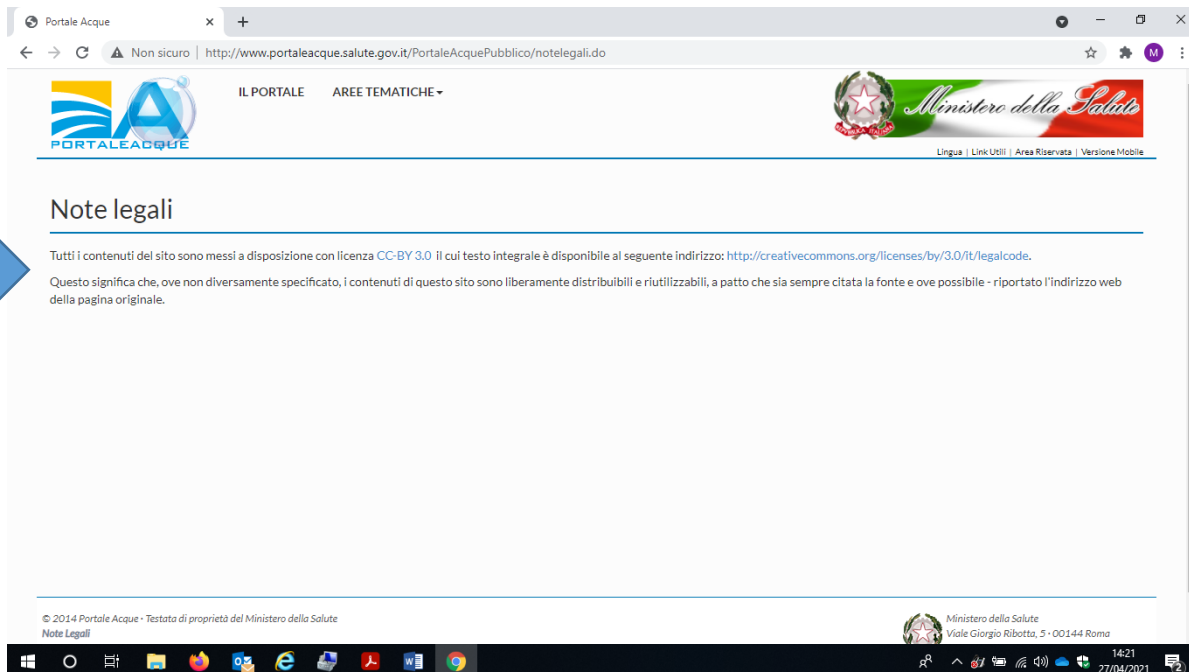
civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-*quater* del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi *on line* (non è un servizio di *help desk*); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Ciò premesso, si specifica che in istruttoria è stata inviata una richiesta di elementi al Ministero della Salute – Ufficio per la transizione al digitale, a seguito della quale l'Amministrazione ha risposto: *“si comunica che è stata completata l'adozione della licenza Creative Common (CC) BY 3.0. per tutti i sottodomini dell'Amministrazione, incluso il sottodominio www.portaleacque.salute.gov.it)”*.

A seguito della risposta dell'Ente sono state effettuate delle verifiche sul sito del Ministero della Salute, Portale delle acque (<http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do>), cliccando su “Note legali” nel footer del sito si legge che: *“Tutti i contenuti del sito sono messi a disposizione con licenza CC-BY 3.0 il cui testo integrale è disponibile al seguente indirizzo: <http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/it/legalcode> .*

Questo significa che, ove non diversamente specificato, i contenuti di questo sito sono liberamente distribuibili e riutilizzabili, a patto che sia sempre citata la fonte e ove possibile - riportato l'indirizzo web della pagina originale”. (Vedasi screenshot)



Pertanto, sulla scorta delle iniziative poste in essere dal Ministero della salute e sentito in proposito il competente Servizio dell'Agencia che ha precisato: *“la nota dell'Amministrazione ha evidenziato di aver adottato anche per il sito tematico del Portale delle Acque la stessa licenza (CC BY 3.0) adottata per il sito istituzionale. Tale licenza è coerente con le policy sui dati di tipo aperto e relative norme di riferimento. In conclusione, l'Amministrazione ha valutato positivamente la possibilità di rendere disponibili, come dati di tipo aperto, i dati pubblicati sul portale delle acque, adeguando conseguentemente la licenza”*, si è ritenuto di poter procedere ad archiviazione della Sua segnalazione.

Cordiali saluti